



COMUNE di LAURIA

Provincia di Potenza

DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

N.Reg. Gen. 70 del 30-03-2023

COPIA

OGGETTO: APPROVAZIONE SEZIONE DEL PIAO - SOTTOSEZIONE 2.3: RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA / IL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2023-2025.

L'anno **duemilaventitre**, addì **trenta** del mese di **marzo**, alle ore **17:00**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo statuto, si è riunita la Giunta Comunale in parte in presenza in parte in modalità "a distanza", tramite videoconferenza via Skype, ai sensi della Deliberazione della Giunta municipale n. 39/2020, presieduta dal **Dott. Pittella Giovanni Saverio Furio**, nella sua qualità di **Sindaco**.

Al momento dell'adozione del presente provvedimento risultano presenti i Sigg.:

Dott. Pittella Giovanni Saverio Furio	Sindaco	Presente
Geom. Labanca Giulio	Vice Sindaco	Presente
Boccia Rocco	Assessore	Presente
Caimo Esterina	Assessore	Assente
Motta Maria Clara	Assessore	Presente
Nasti Aniello Gennaro	Assessore	Presente in videoconferenza

Totale presenti: 5	Totale assenti: 1
---------------------------	--------------------------

Partecipa alla seduta il **Segretario Generale - Avv. Boccia Donato Cristiano.**, il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, 4° comma, lett. a), del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Constatata la legalità dell'adunanza, per il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che, in riferimento alla richiesta di parere, formulata a termini dell'articolo 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, sono stati espressi, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, i seguenti pareri:

Parere	Esito	Data	Responsabile
In ordine alla regolarità tecnica	Favorevole	04-04-2023	f.to Avv. Boccia Donato Cristiano

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);
- la legge 6 novembre 2012 numero 190: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

PREMESSO CHE:

- il 3 agosto 2016 l'ANAC ha licenziato il Piano nazionale anticorruzione 2016 (PNA) con la deliberazione numero 831;
- mentre, con la deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017, l'ANAC ha approvato l'aggiornamento del Piano per il 2017;
- l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca “un atto di indirizzo” al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- è la legge 190/2012 che impone alle singole amministrazioni l'approvazione del loro Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC);
- sia il PNA che il PTPC sono rivolti, unicamente, all'apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;
- il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC;
- per gli enti locali, la norma precisa che “il piano è approvato dalla giunta” (articolo 41

comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);

- l'ANAC ha sostenuto che è necessario assicurare “la più larga condivisione delle misure” anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);
- a tale scopo, l'ANAC ritiene possa essere utile prevedere una “doppia approvazione”: l'adozione di un primo schema di PTPC e, successivamente, l'approvazione del piano in forma definitiva;

EVIDENZIATO che è necessario aggiornare il vigente PTPCT in osservanza degli orientamenti del Consiglio dell'Autorità in data 16 novembre 2022 e successivamente con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 di approvazione definitiva del Piano nazionale anticorruzione 2022 (PNA), valido per il triennio 2023-2025, con cui si è suggerito:

- l'utilità del coordinamento tra il PTPCT ed il Piano della performance, in quanto funzionale ad una verifica dell'efficienza dell'organizzazione nel suo complesso, e in particolare il loro inserimento come Sezione del PIAO e il coordinamento con le altre Sezioni del Piano Integrato;
- di integrare dei sistemi di risk management per la prevenzione della corruzione con i sistemi di pianificazione, programmazione, valutazione e controllo interno delle amministrazioni;
- di prevedere una adeguata formazione svolge un ruolo fondamentale incrementando la consapevolezza dell'utilità dei piani;
- una stretta collaborazione tra il RPCT e l'organo di indirizzo, i referenti, i responsabili delle strutture e tutti i soggetti che, a vario titolo, operando nell'ente;
- l'adozione di un sistema improntato al monitoraggio periodico per la valutazione dell'effettiva attuazione e adeguatezza rispetto ai rischi rilevati delle misure di prevenzione;
- l'incremento del grado di automazione e digitalizzazione di molti processi.

CONSIDERATO che in data 12 gennaio 2022 il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ha deliberato di rinviare la data per l'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, fissata al 31 gennaio di ogni anno in forza della legge 6 novembre 2012 n. 190, **al 31 marzo 2023**;

RICHIAMATO il D.L. 80/2021 conv. in L. 113/2021 con cui è stato introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione, per effetto del quale la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza costituisce parte integrante, quale Sezione insieme agli altri strumenti di pianificazione, di un unico documento di programmazione annuale dell'Ente;

DATO ATTO che a livello periferico la legge 190/2012 prevede che, su proposta del responsabile anticorruzione, la Giunta provveda all'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione;

DATO ATTO, altresì, al Segretario Comunale di aver curato personalmente la stesura del

PTPCT 2023/2024 da adottare quale Sezione del PIAO 2023, condividendone con i Responsabili e gli Amministratori dell'Ente i contenuti sotto il profilo della legittimità amministrativa;

DATO ATTO CHE:

- il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza ha predisposto la proposta di Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) per il triennio 2023/2024;
- in considerazione delle dimensioni dell'Ente, in applicazione di quanto sostenuto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione che sia necessario assicurare *“la più larga condivisione delle misure”* (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015) è stata avviata la procedura di consultazione pubblica, pubblicando sull'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune in data 16.01.2023 un Avviso a presentare eventuali proposte e/o osservazioni ai fini della predisposizione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) per il triennio 2023/2024, entro il 25.01.2023.
- che non è pervenuto alcun contributo da parte degli stakeholders;
- che non è pervenuto alcun contributo/osservazioni;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, predisposto dal Segretario Generale – RPCT, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, e ritenuto di approvarlo;

VISTI:

- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali” (TUEL);
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento Comunale sull’ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell’art. 49, comma 1 del TUEL;

DATO ATTO che non si provvede ad acquisire il parere del Responsabile dei Servizi Finanziari in ordine alla regolarità contabile, poiché il presente provvedimento non ha alcuna rilevanza contabile;

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto;

CON voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

La premessa forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e ne costituisce motivazione ai sensi dell’art. 3 L. 241/1990

1. **DI APPROVARE** il Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2023-2025 (che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale);
2. **DI DARE ATTO** che il presente piano verrà inserito nella sezione 2.3 del PIAO di prossima adozione, secondo quanto previsto dall'art. 6, co. 2, del D.L. n. 80/2021 ed in conformità agli indirizzi adottati dall'ANAC;
3. **DI CONFERMARE**, come per il precedente piano anticorruzione, il ruolo di REFERENTI del Responsabile Anticorruzione in capo alle Posizioni Organizzative dell'Ente, in quanto ai sensi dell'art. 109, secondo comma, del TUEL, ai titolari di posizione organizzativa sono attribuiti compiti e poteri in materia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, previsti dall'art.16 del D.Lgs. 165/2001;
4. **DI AFFIDARE** pertanto alle PP.OO. i seguenti compiti:
 - svolgere attività informativa e propositiva nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione affinché quest'ultimo abbia elementi e riscontri sull'intera organizzazione ed attività dell'Amministrazione, e di costante monitoraggio sull'attività svolta dagli uffici di riferimento;
 - concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti;
 - fornire le informazioni richieste dal soggetto competente per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e formulare specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;
 - provvedere al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio dei procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva;
5. **DI RICHIAMARE** le Posizioni Organizzative al rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:
 - a. attenersi scrupolosamente alle disposizioni previste dal PTPCT e alle disposizioni che venissero emanate dal Responsabile della prevenzione della corruzione;
 - b. tenere, nella qualità di referenti, incontri formativi e di aggiornamento, attività di informazione e formazione nei confronti dei dipendenti volti a prevenire la corruzione nella gestione dell'attività posta in essere dal settore di competenza;
 - c. segnalare immediatamente al Responsabile della prevenzione della corruzione eventuali irregolarità e/o illeciti riscontrati;
 - d. relazionare annualmente al Responsabile della prevenzione della corruzione su tutte le iniziative adottate al fine di prevenire la corruzione nella gestione dell'attività posta in essere dal settore di competenza;
6. **DI PUBBLICARE** il suddetto Piano sul sito Internet istituzionale del Comune www.comune.lauria.pz.it nella sezione, “**Amministrazione trasparente**” sottosezione “**Altri contenuti - Corruzione**” e sottosezione “**Disposizioni generali - Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza**”;
7. **DI COMUNICARE** a tutti i dipendenti dell'Ente il link di pubblicazione del presente Piano a affinché ne abbiano conoscenza;

Con successiva votazione unanime favorevole, espressa nei modi di legge,

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco

f.to Dott. Pittella Giovanni Saverio Furio

Il Segretario Generale

f.to Avv. Boccia Donato Cristiano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art.134, D.Lgs. 267/2000)

Visti gli atti di Ufficio,

SI CERTIFICA

che la su estesa deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile in data 30-03-23 (art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000)

Il Segretario Generale

f.to Avv. Boccia Donato Cristiano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art.124, D.Lgs. 267/2000)

Ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto attesta che la presente pubblicazione è stata affissa all'Albo pretorio Comunale il giorno 12-04-2023 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.124, D.Lgs. 267/2000).

Lauria, li 12-04-23

Il Segretario Generale

f.to Avv. Boccia Donato Cristiano

Copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale, li 12-04-2023

Il Segretario Generale

Avv. Boccia Donato Cristiano